



COMUNE DI CHÂTILLON
COMMUNE DE CHÂTILLON

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00105450076

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50

OGGETTO: Variante sostanziale generale al PRG. Esame e accoglimento delle proposte di modificazioni da parte della Giunta regionale comportante l'approvazione definitiva ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 6 aprile 1998, n.11

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventotto**, del mese di **dicembre**, con inizio alle ore **18:00**, nell'edificio comunale si è riunito come segue il CONSIGLIO COMUNALE:

Cognome Nome	Pr.	As.
LANARO Tamara	X	
DAUDRY Jean Claude	X	
ROSSI Patrizia	X	
PERSONNETTAZ Monique		X
MORO Giuseppe	X	
JOYEUSAZ Diego	X	
DONAZZAN Riccardo	X	
OGGIANI Rossana	X	
DI GIUSEPPE Antonio		X
DUJANY Camillo Andrea	X	
BLANCHOD Franca Susy	X	
CHATRIAN Corrado	X	
CALZA Henri	X	
GIROLA Luigi Francesco	X	
BRUNOD Dorina	X	
BICH Cristina	X	
PONGAN Vittorio	X	
Totale	15	2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **D'ANNA Dott.ssa Eloisa Donatella**

Il Sindaco **LANARO Tamara** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta introducendo la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Variante sostanziale generale al PRG. Esame e accoglimento delle proposte di modificazioni da parte della Giunta regionale comportante l'approvazione definitiva ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 6 aprile 1998, n.11

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli articoli 13, 14 e 15 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11;

Visto la determinazione del Sindaco n. 42 del 18.12.2001 con il quale è stato affidato allo Studio di Architettura e Urbanistica OBERTO & SIDDI Associati l'incarico per la prima fase di adeguamento del PRG;

Visto il decreto del Sindaco n. 30 del 24.09.2002 con il quale è stato affidato allo Studio di Architettura e Urbanistica OBERTO & SIDDI Associati l'incarico per la seconda fase di adeguamento del PRG;

Visto il decreto del Sindaco n. 28 del 06.05.2005 con il quale è stato affidato allo Studio di Architettura e Urbanistica OBERTO & SIDDI l'incarico professionale per prestazione di servizi di urbanistica riguardante l'adeguamento del PRG al PTP e alla L.R. n.11 del 06.04.1998 e s.m.i.;

Dato atto che in data 26.04.2006 è stato sottoscritto il disciplinare di incarico relativo all'adeguamento del PRG alle norme della legge regionale 11/1998 e dei provvedimenti attuativi della stessa, nonché alle determinazioni del PTP;

Considerato che in data 22.03.2010 con nota prot. 5081 è stata inoltrata alla struttura regionale competente in materia di urbanistica la bozza di variante sostanziale al PRG;

Dato atto che con nota pervenuta in data 26.04.2010 prot. 7075 la direzione urbanistica regionale ha richiesto documentazione integrativa;

Dato atto che a seguito delle integrazioni predisposte dallo studio di architettura incaricato, in data 13.10.2010 prot. 17906 le stesse sono state inviate alla struttura regionale competente;

Dato atto che con nota prot. 3260 del 19.02.2011 l'Amministrazione comunale ha comunicato alla Direzione urbanistica la volontà di ritirare la bozza di variante al fine di procedere ad ulteriori approfondimenti e verifiche puntuali del suo contenuto;

Preso atto che la nuova bozza della variante sostanziale generale al PRG è stata trasmessa alla struttura regionale competente in materia di urbanistica in data 19.12.2012 prot. 21692;

Considerato che in data 17 maggio 2013 presso la sede della Direzione urbanistica regionale si è tenuta la conferenza di pianificazione di cui all'articolo 15 comma 5 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11;

Vista la valutazione della conferenza di pianificazione pervenuta in data 06.06.2013 prot. 9395;

Viste le precisazioni in merito alle valutazioni della conferenza di pianificazione di cui sopra pervenute in data 21.06.2013 prot. 10401;

Considerato che a seguito delle valutazioni emerse in sede di conferenza di pianificazione sono state apportate le modificazioni ritenute necessarie da questa Amministrazione;

Visto l'aggiornamento della bozza di variante sostanziale al PRG trasmessa in data 23.01.2014 prot. 1255 e 30.01.2014 prot. 1631;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 13.02.2014 ad oggetto: “Adozione del testo preliminare della variante sostanziale al PRG ai sensi dell’art. 15 della legge regionale 6 aprile 1998, n.11”;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 30.06.2014 ad oggetto: “Adozione del testo preliminare della variante sostanziale al PRG ai sensi dell’art. 15 della legge regionale 6 aprile 1998, n.11. Esame delle osservazioni prodotte ai sensi dell’art.15 comma 8 della L.R. n.11/98”.

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 15.12.2014 ad oggetto: “Variante sostanziale al PRG adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 13 febbraio 2014. Presa d’atto degli adeguamenti conseguenti alle osservazioni che comportano una nuova pubblicazione, precisazioni in merito all’osservazione inerente le zone Ba37/Fa03 ed adozione della variante sostanziale relativa alla riduzione della zona Ab01”;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 16.03.2015 ad oggetto: “Adozione del testo definitivo della variante sostanziale al PRG, ai sensi dell’art. 15 della legge regionale 6 aprile 1998, n.11.

Dato atto che in data 13.04.2015 prot. 5448 sono state trasmesse alla struttura regionale competente in materia di urbanistica le deliberazioni ed una copia completa degli elaborati tecnici relativi al testo definitivo della variante sostanziale al PRG;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento pervenuta in data 23.04.2015 prot. 6047;

Dato atto che con comunicazione della struttura di Pianificazione territoriale regionale pervenuta in data 22.06.2015 prot. 9258 sono state formalizzate la richiesta di integrazioni e la sospensione del procedimento di approvazione della variante sostanziale al PRG;

Preso atto che in data 17.08.2016 prot. 11673 è stata trasmessa la documentazione integrativa predisposta dai professionisti incaricati al fine del prosieguo dell’iter di approvazione;

Vista la ulteriore richiesta di integrazioni e sospensione del procedimento pervenuta il 23.08.2016 prot. 11889 a seguito di quanto evidenziato dal Dipartimento Programmazione, difesa del suolo e risorse idriche;

Vista la comunicazione pervenuta in data 30.11.2016 prot. 17227 inerente il verbale della riunione tenutasi presso la struttura regionale competente in materia di pianificazione territoriale in ordine alla sospensione del procedimento;

Dato atto che a seguito di quest’ultima richiesta sono stati programmati diversi incontri, di concerto con le strutture regionali interessate al procedimento di approvazione del PRG, dai quali è emersa tra gli altri argomenti la necessità di rivedere e approfondire il testo delle norme tecniche di attuazione;

Visto l’aggiornamento predisposto dai tecnici incaricati per la redazione della variante sostanziale al PRG, pervenuto in data 26.04.2017 prot. 5305;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 16.05.2017 ad oggetto: “Adozione preliminare delle norme tecniche di attuazione e delle carte degli elementi, degli usi e delle attrezzature con particolare rilevanza urbanistica (aggiornamento maggio 2017) inerenti la variante sostanziale al PRG ai sensi dell’art. 15 della legge regionale 6 aprile 1998, n.11”;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 02.08.2017 ad oggetto: “Adozione definitiva delle norme tecniche di attuazione e delle carte degli elementi, degli usi e delle

attrezzature con particolare rilevanza urbanistica (aggiornamento maggio 2017) inerenti la variante sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 6 aprile 1998, n.11”;

Dato atto che in data 11.09.2017 prot. 11688 sono state trasmesse alla struttura regionale competente in materia di urbanistica le deliberazioni ed una copia completa degli elaborati tecnici (aggiornamento maggio 2017) relativi al testo definitivo della variante sostanziale al PRG;

Dato atto che con le succitate deliberazioni del Consiglio comunale n. 10/2015 e 35/2017 (aggiornamento maggio 2017 per le tavole P2 e NTA) sono stati adottati gli elaborati tecnici relativi alla variante sostanziale al PRG di seguito elencati:

CARTOGRAFIE MOTIVAZIONALI

Tav_M1.1_ Carta dell'Assetto Generale e dell'Uso Turistico _ scala 1:5000

Tav_M1.2_ Carta dell'Assetto Generale e dell'Uso Turistico _ scala 1:5000

Tav_M1.3_ Carta dell'Assetto Generale e dell'Uso Turistico _ scala 1:10000

Tav_M1.4_ Carta dell'Assetto Generale e dell'Uso Turistico _ scala 1:10000

Tav_M2.1_ Carta di Analisi dei Valori Naturalistici _ scala 1:5000

Tav_M2.2_ Carta di Analisi dei Valori Naturalistici _ scala 1:5000

Tav_M2.3_ Carta di Analisi dei Valori Naturalistici _ scala 1:10000

Tav_M2.4_ Carta di Analisi dei Valori Naturalistici _ scala 1:10000

Tav_M3.1_ Carta di Uso del Suolo e Strutture Agricole _ scala 1:5000

Tav_M3.2_ Carta di Uso del Suolo e Strutture Agricole _ scala 1:5000

Tav_M3.3_ Carta di Uso del Suolo e Strutture Agricole _ scala 1:10000

Tav_M3.4_ Carta di Uso del Suolo e Strutture Agricole _ scala 1:10000

Tav_M4.1_ Carta di Analisi del Paesaggio e dei Beni Culturali _ scala 1:5000

Tav_M4.2_ Carta di Analisi del Paesaggio e dei Beni Culturali _ scala 1:5000

Tav_M4.3_ Carta di Analisi del Paesaggio e dei Beni Culturali _ scala 1:10000

Tav_M4.4_ Carta di Analisi del Paesaggio e dei Beni Culturali _ scala 1:10000

Tav_M5.1_ Carta dei Vincoli Legge 431/1985 _ scala 1:5000

Tav_M5.2_ Carta dei Vincoli Legge 431/1985 _ scala 1:5000

Tav_M5.3_ Carta dei Vincoli Legge 431/1985 _ scala 1:10000

Tav_M5.4_ Carta dei Vincoli Legge 431/1985 _ scala 1:10000

CARTOGRAFIE PRESCRITTIVE

Tav_P1.1_ Carta di Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dei Beni Culturali_ 1:5000

Tav_P1.2_ Carta di Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dei Beni Culturali_ 1:5000

Tav_P1.3_ Carta di Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dei Beni Culturali_ 1:5000

Tav_P1.4_ Carta di Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dei Beni Culturali_ 1:5000

Tav_P1.5_ Carta di Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dei Beni Culturali_ 1:2000

Tav_P1.6_ Carta di Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dei Beni Culturali_ 1:2000

Tav_P1.7_ Carta di Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dei Beni Culturali_ 1:2000

Tav_P1.8_ Carta di Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dei Beni Culturali_1:2000

Tav_P1.9_ Carta di Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dei Beni Culturali_1:2000

Tav_P1.10_ Carta di Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dei Beni Culturali_1:2000

Tav_P2.1_ Carta degli Elementi, degli Usi e delle Attrezzature con particolare Rilevanza Urbanistica_1:5000

Tav_P2.2_ Carta degli Elementi, degli Usi e delle Attrezzature con particolare Rilevanza Urbanistica_1:5000

Tav_P2.3_ Carta degli Elementi, degli Usi e delle Attrezzature con particolare Rilevanza Urbanistica_1:5000

Tav_P2.4_ Carta degli Elementi, degli Usi e delle Attrezzature con particolare Rilevanza Urbanistica_1:5000

Tav_P2.5_ Carta degli Elementi, degli Usi e delle Attrezzature con particolare Rilevanza Urbanistica_1:2000

Tav_P2.6_ Carta degli Elementi, degli Usi e delle Attrezzature con particolare Rilevanza Urbanistica_1:2000

Tav_P2.7_ Carta degli Elementi, degli Usi e delle Attrezzature con particolare Rilevanza Urbanistica_1:2000

Tav_P2.8_ Carta degli Elementi, degli Usi e delle Attrezzature con particolare Rilevanza Urbanistica_1:2000

Tav_P2.9_ Carta degli Elementi, degli Usi e delle Attrezzature con particolare Rilevanza Urbanistica_1:2000

Tav_P2.10_ Carta degli Elementi, degli Usi e delle Attrezzature con particolare Rilevanza Urbanistica_1:2000

Tav_P3.1_ Carta di Tutela e Valorizzazione Naturalistica_1:5000

Tav_P3.2_ Carta di Tutela e Valorizzazione Naturalistica_1:5000

Tav_P3.3_ Carta di Tutela e Valorizzazione Naturalistica_1:5000

Tav_P3.4_ Carta di Tutela e Valorizzazione Naturalistica_1:5000

Tav_P3.5_ Carta di Tutela e Valorizzazione Naturalistica_1:2000

Tav_P3.6_ Carta di Tutela e Valorizzazione Naturalistica_1:2000

Tav_P3.7_ Carta di Tutela e Valorizzazione Naturalistica_1:2000

Tav_P3.8_ Carta di Tutela e Valorizzazione Naturalistica_1:2000

Tav_P3.9_ Carta di Tutela e Valorizzazione Naturalistica_1:2000

Tav_P3.10_ Carta di Tutela e Valorizzazione Naturalistica_1:2000

Tav_P4.1_ Cartografia della Zonizzazione, dei servizi e della Viabilità del P.R.G._1:5000

Tav_P4.2_ Cartografia della Zonizzazione, dei servizi e della Viabilità del P.R.G._1:5000

Tav_P4.3_ Cartografia della Zonizzazione, dei servizi e della Viabilità del P.R.G._1:5000

Tav_P4.4_ Cartografia della Zonizzazione, dei servizi e della Viabilità del P.R.G. _ 1:5000
Tav_P4.5_ Cartografia della Zonizzazione, dei servizi e della Viabilità del P.R.G. _ 1:2000
Tav_P4.6_ Cartografia della Zonizzazione, dei servizi e della Viabilità del P.R.G. _ 1:2000
Tav_P4.7_ Cartografia della Zonizzazione, dei servizi e della Viabilità del P.R.G. _ 1:2000
Tav_P4.8_ Cartografia della Zonizzazione, dei servizi e della Viabilità del P.R.G. _ 1:2000
Tav_P4.9_ Cartografia della Zonizzazione, dei servizi e della Viabilità del P.R.G. _ 1:2000
Tav_P4.10_ Cartografia della Zonizzazione, dei servizi e della Viabilità del P.R.G. _ 1:2000

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

P.R.G. DATI

RELAZIONE

Dato atto che in data 4 ottobre 2017 è iniziata la valutazione della variante da parte della Conferenza di pianificazione di cui all'articolo 15 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11;

Dato atto che in data 08.11.2017 prot. 14645 è pervenuto il verbale inerente la suddetta valutazione;

Dato atto che in data 13 novembre 2017 l'Assessore comunale all'urbanistica ha partecipato alla riunione della Giunta regionale per esporre le proprie valutazioni concernenti il procedimento di esame della variante sostanziale;

Preso atto della comunicazione pervenuta in data 30.11.2017 prot. 15859 con la quale sono stati comunicati gli estremi della deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 20.11.2017 inerente la proposta di modificazioni da sottoporre al parere del Comune ed un ulteriore elenco di indicazioni prescrittive da introdurre negli elaborati di variante;

Visto il PRG vigente, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1963 del 26.04.1996 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 ed in particolare l'articolo 15, commi 12-13 e 14;

Vista la legge regionale 10 aprile 1998, n. 13;

Il Sindaco ringrazia il Consiglio per gli anni di lavoro che si sono resi necessari per arrivare all'approvazione della variante generale al Piano regolatore; un ringraziamento particolare viene fatto all'Assessore Moro Giuseppe, per l'impegno e la costanza profusa in questi due anni e mezzo di lavoro per arrivare oggi all'approvazione del Piano;

L'assessore MORO Giuseppe illustra le lunghe e difficili fasi di pianificazione con gli uffici regionali competenti, che hanno vivisezionato il territorio anche imponendo limiti piuttosto rigidi e stretti.

L'ultimo incontro si è tenuto il 13/11/2017 e la deliberazione della Giunta Regionale di approvazione risale al 20/11/2017.

Per dare idea delle modificazioni principali, l'Assessore illustra alcune tavole prescrittive e gli interventi di riduzione della perimetrazione, eliminazione di aree fabbricabili, delimitazione di aree. l'Assessore fa presente che non si tratta di un punto di arrivo ma di partenza, anche perché il lungo iter durato 12 anni si completa quando oggi molte condizioni sono cambiate; da qui si dovrà ripartire per apportare le necessarie e già richieste varianti.

l'Assessore ringrazia i tecnici incaricati e gli uffici comunali per la faticosa collaborazione garantita in questi anni.

Interviene il consigliere Calza Henri che si unisce ai ringraziamenti fatti ai tecnici e agli uffici comunali per un lungo iter che ha coinvolto tre diverse amministrazioni. Il consigliere esprime rammarico per le continue disposizioni e scelte degli uffici regionali che di fatto tolgono l'autonomia di scelta che dovrebbero essere di competenza delle amministrazioni comunali, per esempio in materia di scelta di sviluppo artigianale, di sviluppo agricolo e di insediamenti abitativi. Il Piano è un punto di partenza e ci si augura che lo sia anche per l'insediamento di nuove ed ulteriori attività produttive.

L'assessore Moro Giuseppe interviene per segnalare che l'equivoco nasce dalla Regione che sopravvaluta le aree edificabili che spesso sono già interamente utilizzate, magari occupate da corti di edifici esistenti. E' successo in zona Merlin e per altre proposte di sviluppo avanzate da agricoltori e per oggi non attuabili e non accolte. Non pensiamo che centellinare le zone agricole possa dare grandi risultati di sviluppi del territorio.

Il consigliere Chatrian Corrado si allontana dall'aula e non partecipa al voto;

Dato atto che non viene espresso parere contabile per carenza di presupposti di fatto;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal responsabile dell'area tecnica;

Visto il parere favorevole in ordine alla legittimità della presente deliberazione, espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera d) della legge regionale 19.08.1998, n. 46, come sostituito dall'art. 6 della Legge regionale 9 aprile 2010, n. 14;

A seguito di votazione resa in forma palese che ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

presenti: n. 14
favorevoli: n. 13
contrari: n. /
astenuiti: n. 1 (il consigliere comunale Blanchod Franca Susy)

DELIBERA

- 1) Di accogliere le modificazioni proposte dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1623 del 20.11.2017, ai sensi dell'articolo 15, comma 12 lettera c) della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, alla variante sostanziale del PRG adottato dal Comune di Châtillon così come descritto nelle premesse.
- 2) Di dare atto che l'accoglimento delle modificazioni da parte del Comune comporta l'approvazione definitiva della variante sostanziale ai sensi dell'art. 15 comma 13 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11.
- 3) Di dare atto che la variante sostanziale assume efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione della dichiarazione con la quale il Comune interessato attesta l'accoglimento delle proposte di modificazione della Giunta regionale.

Del che è verbale, letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to LANARO Tamara

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'ANNA Dott.ssa Eloisa Donatella

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Attesto che il presente verbale verrà pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi e precisamente dal 08/01/2018 al 23/01/2018 ai sensi dell'art. 52 bis, comma 1, della Legge Regionale n° 54/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

Châtillon, li 08/01/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'ANNA Dott.ssa Eloisa Donatella

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 52 ter della Legge Regionale n° 54/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

Châtillon, li 08/01/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'ANNA Dott.ssa Eloisa Donatella

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Châtillon, li 08/01/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ANNA Dott.ssa Eloisa Donatella

.